

Basket > A-2: domenica al Palazzetto

Una sfida come ai tempi d'oro Virtus-Eurobasket da urlo

Fabrizio Cicciarelli
ROMA

Un ritorno al futuro. È quello a cui assisteranno domenica gli spettatori del Palatiziano in occasione del derby tra Virtus Roma ed Eurobasket – palla a due alle ore 14:15, diretta su Sky Sport 2 HD –. Era il 14 marzo 1982 quando Stella Azzurra e Laterini Lazio si sfidarono nella seconda fase di Serie A-2: la Lazio si impose 85-90 nell'ultimo faccia a faccia capitolino di una stagione che avrebbe visto entrambe le formazioni retrocedere. Oggi una nuova sfida, con interpreti diversi ma con la stessa atmosfera frizzante di qualsiasi stracittadina.

QUI VIRTUS Quando Roma assisteva all'ultimo derby cestistico della sua storia, Giuliano Maresca era ancora lontano dall'incrociare il suo destino con la palla a spicchi. Nato neanche cinque mesi prima, Maresca avrebbe poi cominciato la sua avventura nella pallacanestro sul parquet del Basket Roma – di cui oggi è presidente – crescendo sotto l'ala di Roberto Castellano, bandiera di quella Virtus di cui Giuliano è diventato capitano dopo una carriera spesa in giro per l'Italia. Ora toccherà a lui guidare l'Unicusano nella sfida contro l'Eurobasket. «Il derby rappresenta una novità un po' per tutti – spiega il capitano –. Non so che clima si respirerà al Palazzetto, sarà un confronto tutto da scoprire». Maresca ha già



Giuliano Maresca, 35 anni CIAMILLO

inquadrato le insidie del confronto. «L'Eurobasket ha caratteristiche diverse rispetto alle nostre – spiega –, ha un roster più esperto e gioca a ritmi differenti. Dovremo imporre entusiasmo e aggressività». In questo senso l'intensità difensiva sarà fondamentale: «Dobbiamo continuare a lavorare affinché diventi un nostro automatismo – chiosa Maresca –, in questo campionato poche squadre sono abituata a fronteggiare un'elevata intensità difensiva».

La vigilia dei capitani Maresca e Bonessio mentre cresce l'attesa dei tifosi

QUI EUROBASKET Per la Roma Gas&Power non può essere una partita come le altre. Nata nel 2000, la breve storia della società capitolina è in parte legata alla Virtus: tra un passato caratterizzato da una importante partnership riguardante il settore giovanile e la presenza di ex «pesanti» come Davide Bonora – prima giocatore e poi dirigente del club blugiallorosso – e Alex Righetti – per otto stagioni protagonista con la maglia virtussina –, il match di domenica farà riaffiorare ricordi ed emozioni. «Si tratta di una partita storica – commenta Daniele Bonessio, capitano dell'Eurobasket –, per noi è motivo di orgoglio essere diventati una squadra competitiva come per anni la Virtus lo è stata sia in Italia che in Europa. Questo derby deve essere un veicolo di diffusione per tutto il movimento romano, si tratta di un'occasione da sfruttare per cercare di portare quanta più gente possibile al Palazzetto». Per Bonessio l'attenzione è tutta per la posta in gioco: «Guardo a questa partita cercando solo di divertirmi e senza pensare a qualsiasi tipo di pressione – spiega il giocatore romano, cresciuto nell'Eurobasket e passato alla Virtus tra il 2004 e il 2006 –. Dovremo controllare il loro ritmo, sono una squadra che corre il campo e che fa dell'intensità un'arma fondamentale. Inoltre dovremo controllare i rimbalzi offensivi e limitare la loro efficacia nel tiro dall'arco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA